

**OSPEDALE**

# Teleangiectasia: oggi la riunione nazionale



La dottoressa Buscarini, direttore di Gastroenterologia a Crema

La Sala Polenghi dell'Ospedale Maggiore di Crema ospita nella mattinata di oggi, sabato 11 ottobre, la 14ª Riunione nazionale dei pazienti affetti da Teleangiectasia emorragica ereditaria.

L'incontro è coordinato dall'Associazione Fondazione Italiana HHT Onilde Carini e dall'Unità operativa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, diretta dalla dottoressa Elisabetta Buscarini.

E dal 2002 che l'Azienda Ospedaliera di Crema è inclusa nella rete nazionale dei presidi per le malattie rare e, in particolare, il Centro nazionale di riferimento per la diagnosi, sorveglianza e terapia della Teleangiectasia emorragica ereditaria si trova presso il reparto di Gastroenterologia.

“Proprio con il supporto dell'Associazione dei pazienti – afferma la dottoressa Buscarini – viene organizzata ogni anno la Riunione nazionale che costituisce ormai un appuntamento irrinunciabile per i pazienti HHT (Hereditary Hemorrhagic Telangiectasia) e le loro famiglie: giungono da tutte le regioni italiane per questo incontro che offre informazioni aggiornate sui progressi della medicina nella diagnosi e cura della malattia, oltre alla condivisione e al dibattito delle problematiche comuni a chi ne soffre”. Il lavoro del Centro HHT di Crema – con i centri medici collegati del Nord Italia e in collaborazione con l'Associazione

dei pazienti – è un buon esempio di come si possa evitare a chi è affetto da malattie rare “percorsi dolorosi e di solitudine”.

La dottoressa Elisabetta Buscarini è membro del Comitato Scientifico Internazionale HHT, che collabora con medici e ricercatori di tutto il mondo che si occupano di tale malattia; è anche responsabile del Centro e coordina l'attività di ricerca e controllo su famiglie di portatori di HHT. In collaborazione con altri reparti dell'Ospedale Maggiore di Crema, con l'Istituto di Genetica dell'Università di Pavia e con reparti di differenti ospedali italiani segue la diagnosi, la terapia e i controlli nel tempo di centinaia di pazienti.

Spiega la dottoressa Buscarini: “Il programma della Riunione odierna è stato formulato con l'obiettivo di fare, come sempre, il punto sui più recenti aggiornamenti sulla malattia e, in particolare, i progressi relativi ai mezzi diagnostici e alla terapia”.

